

# Bando Insieme per Modena

## *Ripensare il passato per vivere il futuro*

### INTERVENTI DI SOSTEGNO A PARROCCHIE, ENTI PARTECIPATI O DI PROPRIETÀ DELLE PARROCCHIE

Publicato il 20 maggio 2020

#### **PREMESSA**

L'emergenza sanitaria COVID 19 ha duramente provato il territorio colpendo anche le strutture che di norma contribuivano al benessere sociale, psicologico e culturale delle persone come le parrocchie, che hanno registrato un drastico calo delle fonti di sostentamento, a fronte di una relativa continuità nei servizi essenziali.

Moltissime sono infatti le parrocchie a cui sono connesse **attività educative** (asili, scuole di vario ordine, convitti, ecc.), **assistenziali** (Caritas parrocchiali, mense dei poveri, servizi di aiuto alla persona), **strutture socio-sanitarie** (case per anziani, strutture di soggiorno diurno) e, più in generale, **servizi aggregativi** (centri estivi, centri di animazione giovanile, oratori, ritrovi per anziani, ecc.) e altri servizi di prossimità (punti di ascolto, centri di consulenza per la famiglia, e così via). Questo sistema complesso e articolato, frutto dell'impegno gratuito e generoso di tante persone, è minacciato a causa della contingenza vissuta dalle parrocchie ospitanti e promotrici e, conseguentemente, è a repentaglio la possibilità di proseguire nell'erogazione degli stessi servizi che, soprattutto nella cosiddetta fase 2, diventeranno ancora più urgenti ed essenziali.

Per questo, Fondazione di Modena e Arcidiocesi di Modena-Nonantola hanno deciso di **ridestinare risorse** precedentemente assegnate ad altri progetti, **rinunciando a progetti passati** per assicurare un **futuro di speranza** alle tante comunità che trovano nelle parrocchie e nelle attività ad esse collegate un punto di riferimento per la vita di tutti i giorni.

#### **OBIETTIVI**

Il bando intende mettere in campo interventi urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria COVID 19, con particolare attenzione all'ambito aggregativo, sociale e all'istruzione.

Il bando si articola in tre linee di intervento che includono le attività destinate a scuole e famiglie; le attività aggregative, ivi incluse quelle sportive e oratoriali svolte all'interno dei complessi parrocchiali; le attività di base delle parrocchie, intese come servizio di carattere sociale, assistenziale e ricreativo fondamentale per il benessere delle comunità, specie nelle aree territorialmente più marginali.

#### **SOGGETTI AMMISSIBILI**

Possono presentare domanda tutte le parrocchie legalmente riconosciute e appartenenti all'Arcidiocesi di Modena-Nonantola, enti partecipati o di proprietà delle parrocchie, altri enti religiosi.

#### **AMBITO TERRITORIALE**

L'ente richiedente deve appartenere all'Arcidiocesi di Modena-Nonantola e avere, preferenzialmente, sede legale nel territorio di pertinenza della Fondazione: Modena, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelnovo Rangone, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Lama Mocogno, Maranello, Montecreto, Montefiorino, Nonantola, Palagano,

Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Ravarino, Riolunato, San Cesario, Serramazzoni, Sestola.

## **LINEE DI INTERVENTO**

### **Linea 1 – Scuole e famiglie**

Questa linea prevede aiuti alle scuole parrocchiali, di ogni ordine e grado. A potenziamento della progettualità didattica, soprattutto con riferimento alla didattica a distanza, entrambi i soggetti proponenti promuovono “Future Education Modena” presso AGO | Modena Fabbriche Culturali, quale centro di competenza a servizio del sistema educativo della comunità.

#### Spese ammesse:

- a) copertura spese di personale;
- b) spese per investimenti finalizzati ad assicurare dotazioni di didattica a distanza;
- d) spese fisse per le strutture (con certificazione dei mancati introiti che hanno reso difficoltosa la copertura; ad es. mancata corresponsione delle rette normalmente riscosse);
- e) spese ammesse per tutte le linee di intervento (vedi sotto).

Richiesta massima per ciascun richiedente: **25.000 euro**.

*(In caso di richieste effettuate collettivamente da più di un richiedente, la cifra indicata è da moltiplicare per il numero di richiedenti).*

### **Linea 2 – Attività aggregative**

Questa linea intende aiutare le parrocchie nel sostegno agli **oratori** e altre strutture aggregative destinate ai giovani, ivi inclusi centri di animazione giovanile, grest, campeggi per giovani e famiglie.

#### Spese ammesse:

- a) copertura spese di personale;
- b) spese fisse per le strutture (con certificazione dei mancati introiti che hanno reso difficoltosa la copertura; ad es. mancata corresponsione delle quote associative normalmente riscosse);
- d) spese ammesse per tutte le linee di intervento (vedi sotto).

Richiesta massima per ciascun richiedente: **10.000 euro**.

*(In caso di richieste effettuate collettivamente da più di un richiedente, la cifra su indicata è da moltiplicare per il numero di richiedenti).*

### **Linea 3 – Attività di base delle parrocchie**

Questa linea intende supportare le parrocchie nelle loro attività di base, intendendo tali enti come punti di riferimento importanti per le comunità a prescindere dalle eventuali strutture che a esse fanno capo.

#### Spese ammesse:

- a) copertura spese di personale;
- b) spese fisse per le strutture (con certificazione dei mancati introiti che hanno reso difficoltosa la copertura);
- c) spese ammesse per tutte le linee di intervento (vedi sotto).

Richiesta massima per ciascun richiedente: **10.000 euro**.

*(In caso di richieste effettuate collettivamente da più di un richiedente, la cifra su indicata è da moltiplicare per il numero di richiedenti).*

Ogni richiedente può presentare 1 domanda per ogni linea di intervento (massimo 3 domande).

Le parrocchie che si associano per presentare domande congiunte (ad es. per unità pastorale o parrocchie limitrofe) non possono presentarsi anche separatamente sulla stessa linea di intervento. Per ogni aggregazione di parrocchie deve essere indicata una parrocchia-capofila.

**NB:** L'aggregazione tra parrocchie è fortemente incentivata in sede di valutazione. Le parrocchie devono aggregarsi al fine di sviluppare sinergie ed economie di scala. Non saranno dunque considerate aggregazioni valutabili (punteggio = 0), quelle aggregazioni che non presentano una progettualità realmente condivisa (ad es. condivisione di servizi su più parrocchie, di unità di personale, ecc.).

Si invitano pertanto i richiedenti a motivare adeguatamente nella descrizione del progetto le sinergie che il progetto prevede.

#### Spese ammesse per tutte le linee:

- spese per il distanziamento sociale
- spese per presidi sanitari e di salute a favore degli utenti e/o operatori
- spese per assicurare la sanificazione degli ambienti
- spese per incentivare lo smart working

#### Spese escluse per tutte le linee:

- spese di personale se l'ente beneficia di cassa integrazione per il personale cui la richiesta fa riferimento.
- richieste di contributo per attività connesse alle Caritas parrocchiali (mense dei poveri, aiuti alimentari e di prima necessità) che godranno di una autonoma linea di finanziamento predisposta dalla Diocesi in accordo con la Conferenza Episcopale Italiana (con stanziamento pari a 1.000.000 euro)
- richieste di contributo per strutture per il sostegno ad anziani e diversamente abili che saranno oggetto di interventi dedicati e coordinati da parte della Diocesi.

#### **PERIODO DI ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE**

Sono ammesse le spese sostenute dal **24.02.2020** (inizio del *lockdown* per il territorio di Modena) fino al 31.12.2020.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione avverrà in due fasi.

La prima fase di valutazione sarà realizzata dalla Diocesi, si incaricherà di vagliare tutti i progetti pervenuti, effettuando una prima valutazione di coerenza e sostenibilità, redigendo un verbale che verrà messo a disposizione della Fondazione di Modena per le eventuali verifiche.

La valutazione verterà sulla coerenza e sostenibilità dei progetti e sul carattere strategico a essi assegnato dall'Arcidiocesi in un'ottica di maggiore sinergia e integrazione tra le parrocchie e le strutture ad esse riconducibili.

Coerenza: la tipologia di spese o i progetti per cui verrà richiesto un contributo devono risultare coerenti con quanto indicato nel presente bando;

Sostenibilità: il progetto deve essere improntato a criteri di economicità, sostenibilità nel tempo in relazione all'attività del soggetto richiedente, e sviluppare, ove possibile, economie di scala e sinergie in un'ottica di rete.

Carattere strategico dei progetti nelle priorità dell'Arcidiocesi: il progetto deve rientrare nelle linee strategiche dell'Arcidiocesi, all'interno di una valutazione volta a mantenere il corretto equilibrio tra parrocchie diverse, in un'ottica di coesione territoriale e di solidarietà tra comunità.

Per essere ammessi alla fase 2 bisognerà avere riportato un punteggio di almeno 5+5 punti sulla base dei seguenti parametri:

<b>Coerenza e sostenibilità</b>	<b>Punteggio</b>
Ottima	10
Più che buona	8-9
Buona	7
Discreta	6
Accettabile	5
Insufficiente	0-4

<b>Carattere strategico</b>	<b>Punteggio</b>
Alta priorità	8-10
Discreta priorità	5-7
Scarsa priorità	3-4
Non prioritario	0-2

I progetti ammessi alla seconda fase di valutazione saranno quindi esaminati da una commissione giudicatrice composta da 2 membri della Diocesi e 2 membri designati dalla Fondazione, sulla base dei seguenti indicatori:

<b>Criterio</b>	<b>KPI da indicare nella domanda</b>	<b>Punteggi per la valutazione</b>	<b>KPI da rendicontare</b>
Beneficiari diretti	n. di persone che beneficiano direttamente dell'intervento	> 100 = 5 punti > 50 = 2 punti < 50 = 1 punto	n. di persone che hanno beneficiato direttamente dell'intervento
Beneficiari indiretti (utilità pastorale dell'intervento)	n. di persone che beneficiano indirettamente dell'intervento	> 1000 = 10 punti > 500 = 5 punti > 100 = 2 punti < 50 = 1 punto	n. di persone che beneficiano indirettamente dell'intervento
Posti di lavoro direttamente interessati	n. di lavoratori direttamente interessati dall'intervento	> 5 = 10 punti > 3 = 5 punti < 3 = 2 punti	n. di lavoratori direttamente interessati dall'intervento
Numero di lavoratori dipendenti del richiedente	n. di lavoratori dipendenti del soggetto richiedente all'1.1.2020	> 40 = 5 punti > 30 = 4 punti > 20 = 3 punti < 20 = 2 punti	n. di posti di lavoro conservati al termine del progetto (rispetto all'1.1.2020)

Capacità di rete (ad es. per unità pastorali o parrocchie limitrofe) NB: tale criterio si intende soddisfatto in presenza di effettive sinergie e non semplici aggregazioni di soggetti diversi	n. di parrocchie coinvolte	1 punto per ogni parrocchia coinvolta	n. di parrocchie coinvolte
Capacità di coinvolgere la comunità	n. di associazioni/gruppi di volontariato coinvolti attivamente nel progetto	> 5 = 2 punti < 5 = 1 punto	n. di associazioni/gruppi di volontariato coinvolti attivamente nel progetto

In caso di parità di punteggio, saranno privilegiati gli interventi dal costo unitario (Costo per intervento / beneficiari diretti) inferiore.

#### **RISORSE**

Budget a disposizione: **€ 1.314.000**

#### **TEMPI E MODALITÀ DI SELEZIONE**

Le domande compilate secondo il modulo in allegato devono essere inviate, esclusivamente a mezzo posta elettronica, all'indirizzo:

**[a.barbieri@modena.chiesacattolica.it](mailto:a.barbieri@modena.chiesacattolica.it)**

Il termine ultimo valido per la compilazione e l'invio telematico delle domande è il giorno:

**20 giugno 2020**

In fase di trasmissione l'oggetto della comunicazione dovrà essere indicato con la seguente dicitura: ***"bando insieme per Modena"***

Le richieste giunte dopo i termini fissati e non conformi a quanto previsto dal bando non saranno ammesse alla valutazione.

#### **MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Nel caso in cui la richiesta venga accolta, i contributi saranno erogati dall'Arcidiocesi di Modena-Nonantola a conclusione dell'intervento e soltanto su presentazione dei documenti di seguito elencati, entro **tre mesi** dalla conclusione del progetto:

- Fatture o altra documentazione di spesa intestate esclusivamente al richiedente/beneficiario, debitamente quietanzate;
- Rendicontazione dei KPI conseguiti a fine progetto, secondo il modulo che verrà fornito agli assegnatari dei contributi;
- Ogni altra documentazione che fosse eventualmente necessaria.

L'Arcidiocesi e la Fondazione si riservano di condurre ulteriori verifiche sull'attuazione effettiva delle iniziative selezionate e sull'utilizzo del contributo accordato.